



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE BONDONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 39

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "RICHIESTA URGENTE DI SBLOCCO E ATTIVAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO 0-6 PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA 'IL MELOGRANO DI CADINE E CENSIMENTO DEI FABBISOGNI TERRITORIALI DELLA PRIMA INFANZIA"

Il giorno 21.09.2026 ad ore 20:30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Dapra' Dennis Presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti:

Presidente **DAPRA' DENNIS**

consigliere e consiglieri

CAPPELLETTI DENIS

MENESTRINA ALESSIO

NONES EZIO

ROSSATO KATIA

SCIASCIA GIUSEPPE

SESTER DANIELE

Assenti:

consigliere e consiglieri

CAINELLI NICOLE

OLIANA SHARON

OSELE ANDREA

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Dapra' Dennis.

Partecipa il Segretario circoscrizionale Bortolotti Massimo.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio circoscrizionale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 5170/2026 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal segretario circoscrizionale, ai sensi degli artt. 16, comma 2 e 53, comma 1, lett. c) del Regolamento del Decentramento e ai sensi del Regolamento sui controlli interni, allegato alla presente deliberazione;

premesso che con nota numero prot. 325049 del 27 agosto 2026 i consiglieri circoscrizionali Sharon Oliana e Daniele Sester hanno presentato un documento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b) del Regolamento del decentramento, avente oggetto "Richiesta urgente di sblocco e attivazione del Sistema Integrato 0-6 presso la Scuola dell'Infanzia 'Il Melograno di Cadine e censimento dei fabbisogni territoriali della prima infanzia";

sentito l'intervento del Consigliere circoscrizionale Daniele Sester, che dà lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

considerati gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026-2028 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito della votazione espressa in forma palese, a voti unanimi favorevoli;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento, indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente oggetto: "Richiesta urgente di sblocco e attivazione del Sistema Integrato 0-6 presso la Scuola dell'Infanzia 'Il Melograno di Cadine e censimento dei fabbisogni territoriali della prima infanzia":

"PREMESSO CHE:

- *Il territorio della Circoscrizione del Bondone soffre da tempo di una cronica carenza di servizi strutturati per la fascia d'età 0-3 anni, potendo contare ad oggi sulla sola struttura del nido d'infanzia di Vigolo Baselga la quale, con soli 26 posti disponibili, risulta numericamente e logisticamente insufficiente a coprire l'ampio bacino d'utenza dell'intera zona circoscrizionale;*
- *in data venerdì 15 maggio 2026, a seguito della pubblicazione delle graduatorie comunali per l'accesso ai nidi, si è palesata l'ennesima situazione emergenziale: 30 famiglie hanno indicato il nido di Vigolo Baselga come prima scelta e 23 come seconda scelta, a fronte di soli 14 posti disponibili per le nuove ammissioni, evidenziando una domanda largamente superiore alla capacità di accoglienza della struttura;*
- *tale contingenza ha destato profondo sconforto e preoccupazione nella comunità locale, culminando lunedì 18 maggio 2026 in una formale lettera accompagnata da una raccolta firme spontanea da parte dei genitori, volta a rappresentare con forza il grave disagio vissuto dalle famiglie e la necessità di una risposta istituzionale concreta.*

CONSIDERATO CHE:

- *La ricollocazione dei bambini in strutture disponibili nel fondovalle o in altri quartieri della città di Trento non può essere considerata una soluzione strutturale per il nostro territorio, poiché costringe i nuclei familiari a significativi spostamenti quotidiani, mattutini e serali, al di fuori del proprio bacino d'utenza, con un impatto rilevante sull'organizzazione familiare, in particolare per quei genitori i cui luoghi di lavoro non gravitano sul centro cittadino;*
- *La carenza di servizi educativi di prossimità e le difficoltà di conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura incidono in modo particolarmente significativo sulle lavoratrici madri: secondo la relazione 2023-2024 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nel 2024 il 69,5% delle convalide di dimissioni e risoluzioni consensuali ha riguardato donne e, tra le motivazioni indicate dalle lavoratrici madri, le difficoltà connesse alla cura e alla conciliazione hanno rappresentato il 77,5% delle motivazioni espresse.*
- *Le politiche di incentivazione della natalità e il contrasto allo spopolamento delle aree montane passano inevitabilmente attraverso l'erogazione di servizi socio-educativi di prossimità, universali e di alta qualità;*
- *La valutazione del fabbisogno non può esaurirsi nella sola domanda attuale, ma deve necessariamente tenere conto anche delle prospettive di sviluppo insediativo della Circoscrizione: la documentazione urbanistica recentemente trasmessa evidenzia infatti la presenza di diverse aree e piani attuativi con componente residenziale nei territori di Cadine, Sopramonte, Vigolo Baselga e Baselga del Bondone, la cui eventuale futura attuazione potrebbe determinare un incremento della popolazione residente e, conseguentemente, della domanda di servizi per la prima infanzia;*

VISTO CHE:

- *In data 26 febbraio 2026 il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento ha approvato il disegno di legge volto a introdurre i servizi integrati 0-6 anni nel sistema provinciale di educazione e istruzione per l'infanzia, successivamente promulgato come Legge Provinciale 6 marzo 2026, n. 1, con l'obiettivo di rafforzare la continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia e superare la tradizionale frammentazione tra i percorsi 0-3 e 3-6;*
- *Già nei precedenti confronti tecnici tra Provincia e Comune di Trento erano state valutate alcune realtà scolastiche cittadine, tra cui Povo, Mattarello e Cadine, per l'eventuale attivazione di percorsi sperimentali zerosei. Tali valutazioni erano orientate da criteri di gradualità, sostenibilità organizzativa e qualità pedagogica; a seguito di tali confronti, il Comune ha successivamente attivato la sperimentazione presso la scuola dell'infanzia provinciale di Povo;*
- *La frazione di Cadine, collocato all'interno della Circoscrizione del Bondone e già sede della scuola dell'infanzia provinciale "Il Melograno", costituisce un riferimento territoriale naturale per le famiglie dell'area, anche in ragione della sua posizione di collegamento tra le frazioni del Bondone e la città.*

VISTO INOLTRE CHE:

l'art. 4, comma 2, lettera b), della L.P. n. 1/2026 prevede espressamente la possibilità di attivare poli zerosei nei comuni o nelle frazioni con la presenza della sola scuola dell'infanzia, consentendo, in presenza di spazi disponibili, l'accoglienza nella medesima struttura anche di bambine e bambini della fascia zero-tre anni, con particolare riferimento alle zone periferiche altrimenti sprovviste di servizi loro dedicati; previsione che assume specifica rilevanza per Cadine, frazione del Comune di Trento nella quale è presente la scuola dell'infanzia "Il Melograno" ma non un servizio di nido 0-3, ferma restando la presenza, nell'ambito della Circoscrizione del Bondone, del nido d'infanzia di Vigolo Baselga;

PRESO ATTO DEL RISCONTRO DEL SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE DEL COMUNE DI TRENTO DEL 25 MAGGIO 2026,

nel quale viene precisato che la scuola dell'infanzia di Cadine presenta da tempo un numero di iscrizioni inferiore rispetto alla capienza complessiva, disponendo di due sezioni libere su quattro, e che proprio per tale ragione l'Amministrazione comunale ha già avviato studi di fattibilità e approfondimenti tecnici finalizzati a valutare possibili sviluppi della struttura nell'ambito dei servizi integrati 0-6; progettualità già comunicata alla Provincia Autonoma di Trento;

PRESO ATTO DELLA POSIZIONE ESPRESSA DAL SINDACO DI TRENTO FRANCO IANESELLI E DALL'ASSESSORA COMPETENTE ELISABETTA BOZZARELLI, i quali, anche nell'ambito dei confronti intercorsi con la Circoscrizione, hanno confermato la volontà dell'Amministrazione comunale di perseguire l'obiettivo di una copertura quanto più possibile universale dei servizi educativi per la prima infanzia, nonché l'interesse a sviluppare la progettualità del Sistema Integrato 0-6 anche nel territorio della Circoscrizione del Bondone e, nello specifico, presso la scuola dell'infanzia "Il Melograno" di Cadine, subordinandone tuttavia la concreta attuazione al completamento del quadro regolamentare e degli standard applicativi previsti dalla L.P. n. 1/2026;

PRESO ATTO ALTRESÌ DELLA NOTA DI RISCONTRO DELL'ASSESSORA PROVINCIALE FRANCESCA GEROSA DEL 27 LUGLIO 2026 nella quale viene precisato che, a seguito dell'approvazione della L.P. n. 1/2026, non vengono più attivate nuove sperimentazioni zerosei e che la Provincia sta lavorando alla definizione degli standard strutturali, organizzativi, qualitativi e di funzionamento previsti dall'art. 6, comma 4, lettera b), della medesima legge. Una volta approvati tali standard con deliberazione della Giunta provinciale, sarà possibile riprendere il dialogo con l'Amministrazione comunale di Trento per valutare nuovamente il progetto di un polo 0-6 a Cadine, considerando anche l'offerta di nido già presente a Vigolo Baselga e il potenziamento previsto a Sardagna;

RILEVATO TUTTAVIA CHE

il nido di Vigolo Baselga rappresenta attualmente l'unico servizio di nido presente all'interno della Circoscrizione del Bondone e registra una domanda superiore ai posti disponibili; che la stessa L.P. n. 1/2026 contempla espressamente la possibilità di attivare poli zerosei anche a livello di singola frazione; e che il previsto potenziamento dell'offerta a Sardagna, pur potendo rappresentare un utile supporto e un incremento dell'offerta complessiva dei servizi educativi del Comune di Trento, non può essere considerato sostitutivo di un servizio di prossimità rivolto alle famiglie della Circoscrizione del Bondone, trattandosi di un territorio esterno alla Circoscrizione stessa;

RILEVATA PERTANTO

la necessità che le istituzioni comunali e provinciali continuino ad agire in sinergia, completando il quadro attuativo della L.P. n. 1/2026 e proseguendo contestualmente gli approfondimenti relativi al progetto di Cadine, così da consentire una tempestiva valutazione dello stesso una volta definiti gli standard provinciali e fornire risposte concrete alle famiglie della Circoscrizione del Bondone;

Tutto ciò premesso e considerato, nell'esercizio delle facoltà concesse dal Regolamento del Decentramento,

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL BONDONE CHIEDE al Sindaco e alla Giunta del Comune di Trento:

- 1. l'indicazione dello stato di avanzamento e del cronoprogramma previsto per la definizione e l'approvazione degli standard strutturali, organizzativi, qualitativi e di funzionamento previsti dall'art. 6 della L.P. n. 1/2026;*
- 2. L'impegno a riaprire il confronto sul progetto 0-6 di Cadine una volta approvati gli standard attuativi, accompagnando tale valutazione con un aggiornamento del fabbisogno 0-3/0-6 dell'intera Circoscrizione del Bondone, che tenga conto sia della domanda attuale sia delle prospettive di sviluppo insediativo previste nei territori di Cadine, Sopramonte, Vigolo Baselga e Baselga del Bondone;*
- 3. L'attivazione di un confronto tecnico-istituzionale dedicato tra Comune di Trento, Provincia Autonoma di Trento e una delegazione della Circoscrizione del Bondone, volto a proseguire gli approfondimenti tecnici e organizzativi sul progetto della scuola dell'infanzia "Il Melograno" e a definire un percorso temporale chiaro e verificabile per la sua valutazione e, in caso di esito positivo, concreta attuazione una volta completato il quadro attuativo provinciale.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETERIA DI CIRCOSCRIZIONE
Massimo Bortolotti

IL PRESIDENTE DI CIRCOSCRIZIONE
Dennis Dapra'

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).